

VERSO UNA FASE DI ASSESTAMENTO

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2024

I risultati di gennaio confermano il generale miglioramento della congiuntura nel comparto bancario. In particolare, in Ticino si nota un lieve calo dell'indicatore relativo alla situazione degli affari. Questo sentimento positivo si ritrova negli indicatori relativi all'evoluzione della domanda di servizi bancari, meno in quelli relativi ai livelli d'occupazione o in quelli relativi ai volumi. Le prospettive rimangono più prudenti, convalidando l'ipotesi di una prossima fase di assestamento, già avanzata tre mesi fa.

Situazione degli affari

Secondo l'indagine di gennaio il saldo relativo alla valutazione attuale della situazione degli affari rimane chiaramente positivo in tutte e tre le piazze finanziarie svizzere. In Ticino, nonostante una leggera flessione, le voci positive rimangono oltre il 50%, a Ginevra si conferma la tendenza volta al miglioramento, mentre a Zurigo le voci positive tornano consistenti, dopo un calo improvviso ravvisato in ottobre [F. 1].

In chiave prospettica le sensazioni sono più caute. Solo a Ginevra si nota un aumento di banche che credono in un miglioramento degli affari nei prossimi sei

mesi, sulla stessa piazza crescono però anche le banche che anticipano un peggioramento. A Zurigo e in Ticino la visione, praticamente unanime, è quella di una situazione degli affari che nei prossimi mesi rimarrà grossomodo "invariata" [F. 2].

Valutazioni, ultimi tre mesi

Anche secondo gli ultimi risultati la domanda di servizi bancari è data ancora come in aumento. In particolare tornano consistenti le quote di banche che segnalano un aumento della domanda da parte di privati (residenti), ma anche dalla clientela estera. Sembra invece più stabile la domanda da parte delle aziende [F. 4].

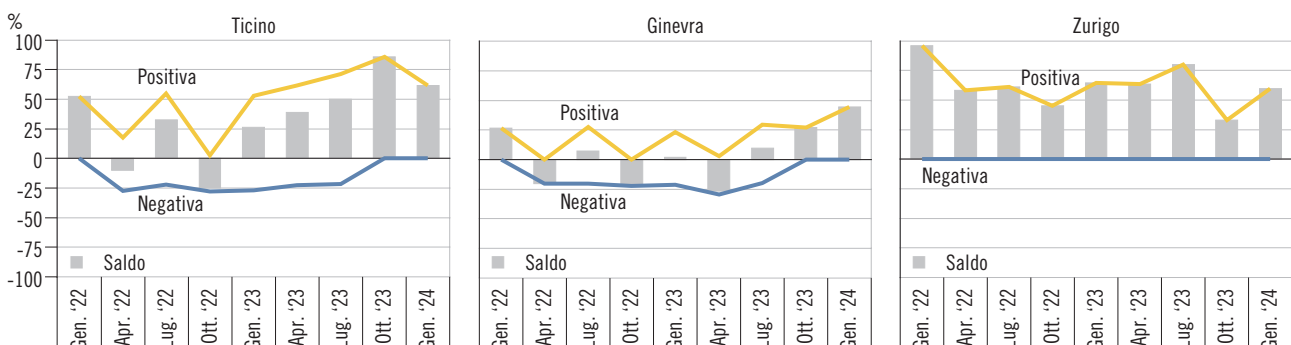
Sul fronte degli impieghi si nota un aumento sia degli istituti che valutano i livelli attuali "insufficienti" sia di quelli che li valutano "eccessivi", per una bilancia comunque ancora in equilibrio. Inoltre si vede una forte crescita di istituti che indicano una diminuzione degli effettivi negli ultimi tre mesi, per cui svanisce rapidamente la tendenza positiva ravvisata in ottobre [F. 3].

Come ravvisato già dalle analisi precedenti, il persistente miglioramento della domanda non si riflette negli indicatori relativi ai volumi. L'unico indicatore in miglioramento è quello relativo alle transazioni, mentre perdono tono i saldi relativi ai capitali gestiti e quelli relativi ai crediti [F. 6].

Prospettive, prossimi tre mesi

In prospettiva, le banche ticinesi rimangono relativamente positive rispetto alla clientela privata (residente e estera) [F. 5]. Infine diventano più volatili le sensazioni riguardo all'occupazione. Si rileva infatti una crescita di istituti che stimano di rivedere al ribasso i propri livelli d'impiego nei prossimi tre mesi [F. 3].

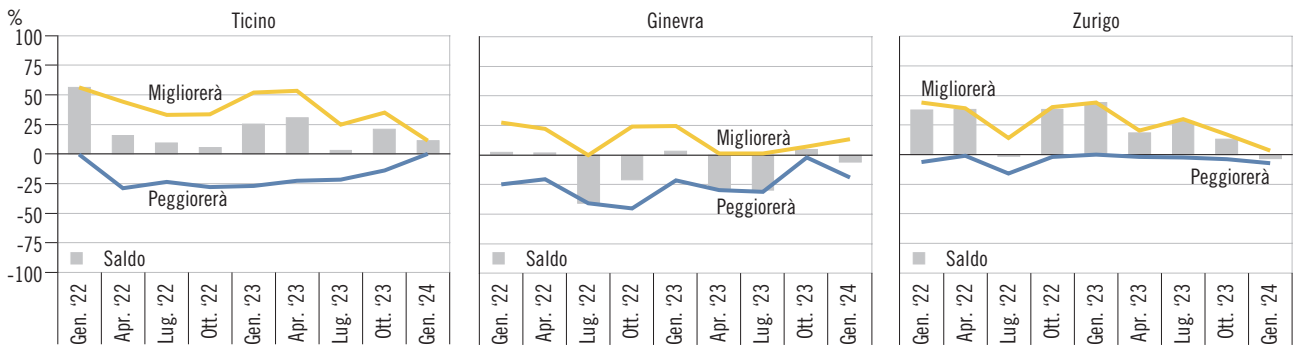
F. 1
Situazione degli affari nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da gennaio 2022



VERSO UNA FASE DI ASSESTAMENTO
Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2024

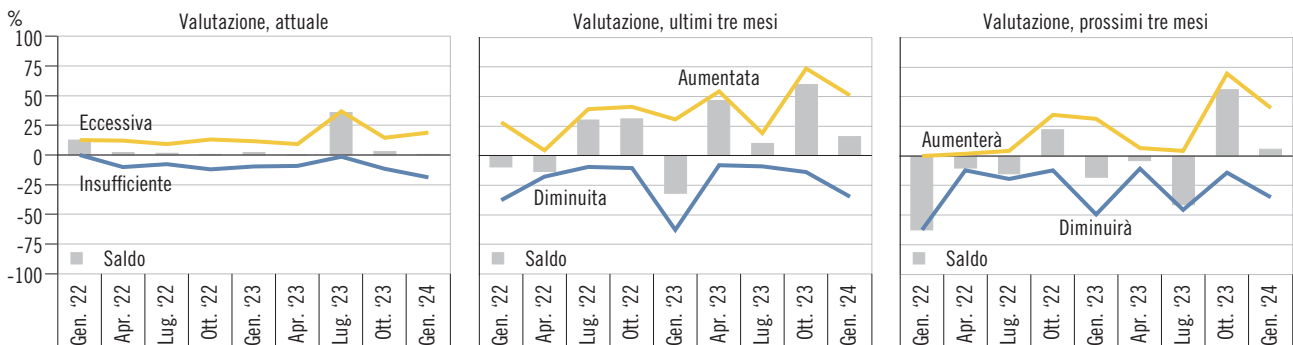
F. 2

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da gennaio 2022



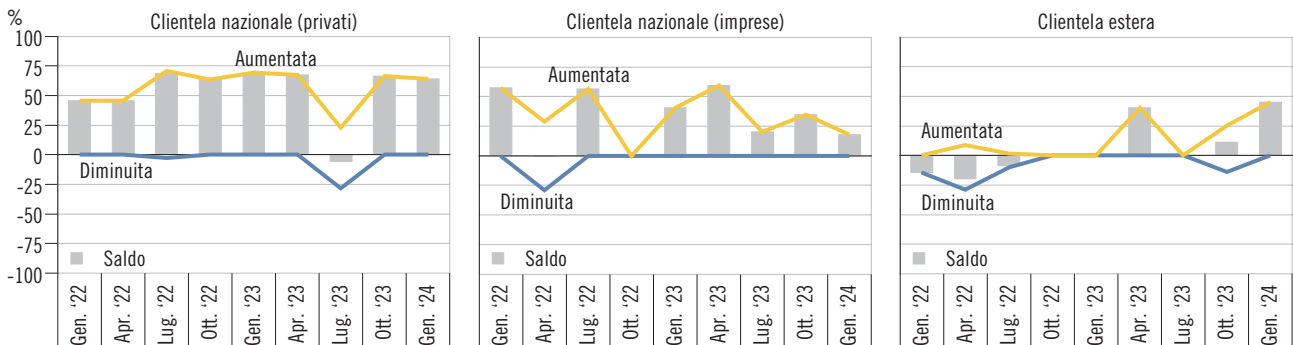
F. 3

Occupazione nelle banche (in %), in Ticino, da gennaio 2022



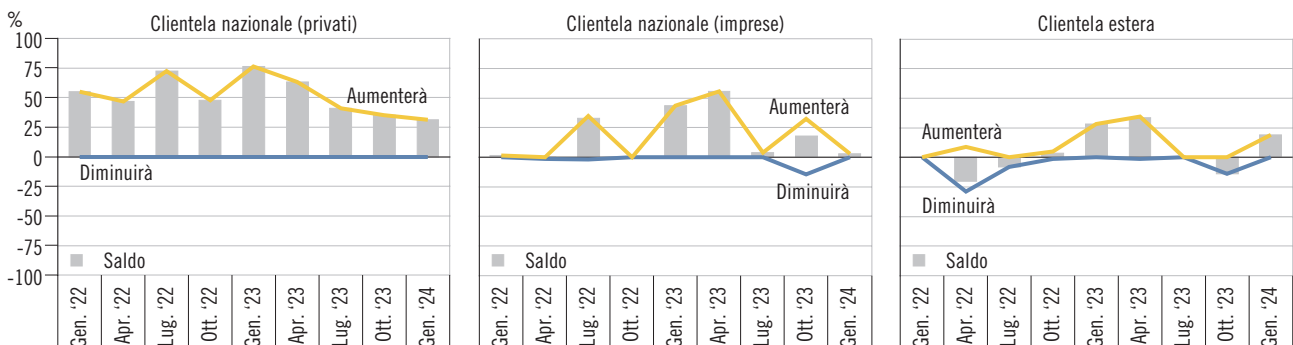
F. 4

Domanda di servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da gennaio 2022



F. 5

Domanda di servizi bancari nei prossimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da gennaio 2022

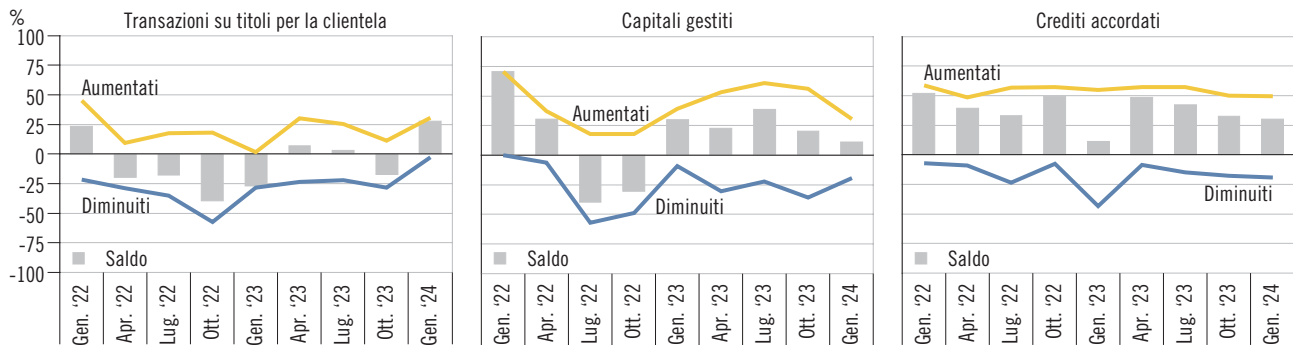


VERSO UNA FASE DI ASSESTAMENTO

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2024

F. 6

Volumi dei servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino, da gennaio 2022



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nelle banche (in%), in Ticino, da gennaio 2022

	2022				2023				2024
	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio
Situazione degli affari									
Valutazione attuale	52,5	-10,0	32,7	-25,1	26,2	39,0	49,9	85,8	61,8
Proiezione a 6 mesi	56,1	15,5	9,3	5,4	25,0	30,8	3,1	20,9	11,2
Occupazione									
Valutazione attuale	12,4	2,0	1,5	0,7	2,0	0,2	35,6	2,9	0,4
Valutazione ultimi 3 mesi	-9,6	-13,1	30,0	31,0	-31,8	46,6	10,1	60,0	16,3
Valutazione prossimi 3 mesi	-62,3	-10,2	-15,3	22,3	-18,2	-4,2	-41,3	55,9	5,8
Domanda di servizi bancari negli ultimi 3 mesi									
Clientela nazionale (privati)	45,7	45,7	68,2	63,8	69,3	67,4	-5,8	66,6	64,0
Clientela nazionale (imprese)	57,5	-0,6	56,5	0,0	40,5	59,6	20,3	34,5	17,8
Clientela estera	-14,5	-19,9	-8,6	0,0	0,0	40,1	0,0	11,3	44,9
Domanda di servizi bancari per i prossimi 3 mesi									
Clientela nazionale (privati)	54,9	46,5	72,6	47,8	76,1	63,1	41,0	35,0	31,2
Clientela nazionale (imprese)	1,4	-1,3	32,9	0,0	43,3	55,7	4,0	17,8	3,1
Clientela estera	0,0	-19,9	-8,3	3,7	28,3	33,7	0,0	-13,9	19,0
Volumi dei servizi bancari negli ultimi 3 mesi									
Transazioni su titoli per la clientela	23,3	-19,7	-17,6	-39,2	-26,9	6,9	3,0	-17,1	28,0
Capitali gestiti	70,3	30,7	-39,6	-30,8	29,9	22,5	38,7	20,2	10,9
Crediti accordati	51,8	39,3	33,0	49,6	11,4	48,4	42,4	32,5	29,9

VERSO UNA FASE DI ASSESTAMENTO

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2024

L'opinione

L'anno in rassegna si conclude con dei giudizi degli operatori tutto sommato positivi grazie soprattutto all'evoluzione dell'inflazione e dei tassi d'interesse bancari. Infatti, la Banca nazionale svizzera ha mantenuto invariato il tasso guida all'1,75%. Gli averi a vista detenuti dalle banche presso la BNS continueranno a essere remunerati fino a un determinato limite al tasso guida BNS, quelli eccedenti tale limite a un tasso di interesse pari all'1,25%. Inoltre, la Banca nazionale ha affermato la sua disponibilità ad agire all'occorrenza sul mercato dei cambi. La pressione inflazionistica è leggermente diminuita nel corso dell'ultimo trimestre, ma l'incertezza rimane elevata.

Di riflesso anche le banche commerciali hanno beneficiato di questa stabilità.

La crescita economica si è mantenuta su buoni livelli e la richiesta di crediti commerciali e immobiliari si attesta su livelli soddisfacenti. Sempre secondo la BNS nei prossimi trimestri la crescita risulterà presumibilmente debole. Ad avere un effetto frenante sono la domanda estera contenuta e le condizioni di finanziamento più restrittive.

Un'ultima nota positiva riguarda l'apertura, dopo tanti anni, di una nuova banca in Ticino per opera del gruppo assicurativo italiano Generali. Anche questo è un segnale importante che conferma una ripresa dell'attrattività della nostra piazza finanziaria anche a livello internazionale.



Franco Citterio
Direttore Associazione
Bancaria Ticinese (ABT)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni